



*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

IL PANE CHE IO GLI DARÒ È LA MIA CARNE PER LA VITA DEL MONDO

Dal Vangelo secondo Giovanni 6,41-51

1 In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

2 Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.



3 Io sono il pane della vita.
 I vostri padri hanno mangiato
 la manna nel deserto
 e sono morti;
 questo è il pane
 che discende
 dal cielo,
 perché chi
 ne mangia
 non muoia.
 Io sono
 il pane vivo,
 disceso dal cielo.
 Se uno mangia
 di questo pane
 vivrà in eterno
 e il pane che io darò
 è la mia carne
 per la vita del mondo».



Gioca e incidi nel cuore il Vangelo



Il pane che tutti i giorni si posa profumato sulle nostre mense è segno visibile della fatica dell'uomo, segno della gioia familiare e dell'amore che unifica coloro che ne mangiano insieme.

Quando mamma o papà spezzano il pane o lo mettono semplicemente sulla tavola, quel pane è il frutto dei loro grandi sacrifici e il segno del loro amore per noi.

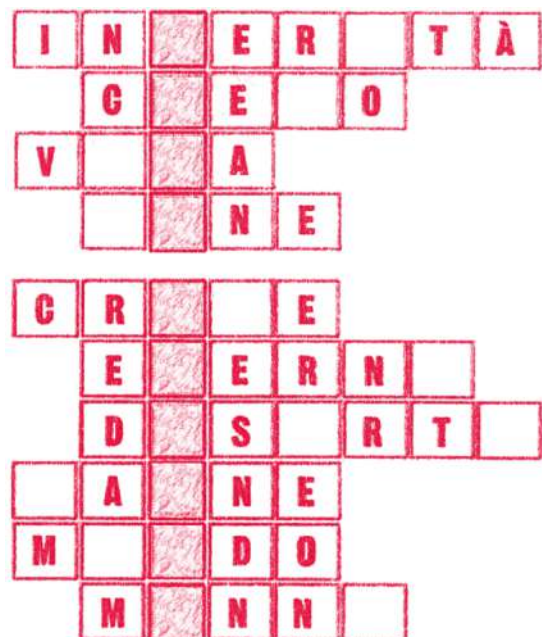
Gesù è il vero Pane vivo, disceso dal cielo perché noi potessimo cibarci di lui tutte le volte che lo desideriamo, ricevendolo nella Santa Comunione.

Gesù, nell'Ultima Cena con gli Apostoli ha detto: «Prendete, mangiatene tutti: questo è il mio Corpo donato per voi». Il vero Pane del cielo non è un dono di origine celeste per un fine umano. È un dono celeste per un fine celeste: è il "Pane vivo". «Chi lo mangia vivrà in eterno». Questo è il miracolo più grande che Dio può compiere: venire in noi per trasformarci in sé, e così divenire una sola cosa con lui. Affidiamoci alla Mamma Celeste perché ci conduca a Gesù Eucaristia per saziare il nostro desiderio di Dio.

Gesù Eucaristia ci dona una forza speciale, che non è la forza dei muscoli. Questa energia è la forza dello Spirito. È Dio stesso che ce la dona per camminare verso di lui e raggiungere la mèta: il Cielo.

Ogni volta che partecipiamo alla Santa Messa e ci accostiamo alla Comunione Eucaristica noi riceviamo una goccia dell'Amore Divino e siamo sempre più uniti a Dio, mèta e scopo della nostra vita.

Completa ora, proseguendo sempre in senso orizzontale, le parole che trovi nel casellario (tratte dal Vangelo di questa domenica). Nelle caselle più scure troverai la chiave: dalle parole di Gesù conoscerai quale effetto provoca ricevere assiduamente, con amore, il "Pane di Dio", Gesù Eucaristia.



LA